



CIRCOLARE

SERIE SECURITY

Data: 27/01/2022

SEC-08A

**IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL GESTORE
AEROPORTUALE E DEL VETTORE AEREO
(SECURITY MANAGER)**

L'appartenenza di una Circolare ad una serie specifica è rappresentativa della materia in essa prevalentemente trattata. L'applicabilità o meno della Circolare ai diversi soggetti (operatori, gestori aeroportuali, etc.) deve essere tuttavia desunta dai contenuti di essa.



	Circolare	SEC-08A	
	Il responsabile della sicurezza del gestore aeroportuale e del vettore aereo (Security Manager)	27/01/2022	pag. 3 di 14

INDICE

1. PREMESSA E SCOPO	4
2. FONTI NORMATIVE	4
3. APPLICABILITA'	5
4. RESPONSABILITA' DEL SECURITY MANAGER	5
5. PROFILO GENERALE	7
6. FORMAZIONE	8
7. FUNZIONI DEL SECURITY MANAGER	9
8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E ACCETTAZIONE	12
9. POTERI DELL'AUTORITA' COMPETENTE – NOTIFICA DELLE NON CONFORMITA' ED INADEMPIENZE	13
10. DECORRENZA	14



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 4 di 14

1. PREMESSA E SCOPO

Il Programma Nazionale di Sicurezza dell'aviazione civile (PNS) redatto in base al Regolamento (CE) n. 300/2008 ed al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii. stabilisce che ogni gestore aeroportuale deve redigere, attuare e mantenere aggiornato un Programma di Sicurezza dell'Aeroporto (PSA), attraverso il quale viene descritta l'organizzazione, i metodi e le procedure da porre in essere, le misure di sicurezza applicate in aeroporto, definendo con chiarezza le responsabilità di coloro che devono attuarle, al fine di garantire la sicurezza dell'infrastruttura e delle operazioni di trasporto aereo.

Il Programma Nazionale di Sicurezza dell'aviazione civile (da ora in poi PNS) stabilisce, inoltre, che ogni vettore aereo deve redigere, attuare e mantenere aggiornato un proprio Programma di Sicurezza, attraverso il quale viene descritta l'organizzazione, i metodi e le procedure da porre in essere e le misure di sicurezza applicate, definendo con chiarezza le responsabilità di coloro che devono attuarle, al fine di garantire la sicurezza delle operazioni di trasporto aereo.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii. ed il PNS hanno individuato nel Security Manager, o responsabile della sicurezza del gestore aeroportuale o del vettore aereo, la persona cui viene affidata la responsabilità generale di garantire che il Programma di Sicurezza dell'Aeroporto (PSA) o il Programma di Sicurezza del vettore aereo e la loro applicazione rispondano a tutte le disposizioni normative vigenti.

La presente Circolare, richiamandosi alle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii. e del PNS, fornisce i criteri che il gestore aeroportuale ed il vettore aereo devono seguire per individuare - per la successiva presentazione all'ENAC - la persona a cui si intende affidare le funzioni del Security Manager, nonché le responsabilità e i compiti dello stesso.

2. FONTI NORMATIVE

Per la redazione del presente documento sono state prese in considerazione le seguenti fonti normative:

dell'Unione Europea

- Regolamento (CE) n. 300/2008 dell'11 marzo 2008 e ss.mm.ii.
- Regolamento (UE) N. 18/2010 dell'8 gennaio 2010
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 del 5 novembre 2015



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 5 di 14

- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2426 del 18 dicembre 2015
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/815 del 12 maggio 2017
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/55 del 9 gennaio 2018
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/103 del 23 gennaio 2019
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/413 del 14 marzo 2019
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1583 del 25 settembre 2019
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/111 del 13 gennaio 2020
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/910 del 30 giugno 2020
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/255 del 18 febbraio 2021
- Decisione C(2015) 8005 del 16 novembre 2015
- Decisione C(2017) 3030 del 15 maggio 2017
- Decisione C(2018) 4857 del 27 luglio 2018
- Decisione C(2019)132 del 23 gennaio 2019
- Decisione C(2020) 4241 del 30 giugno 2020
- Direttiva (UE) 2016/1148 del 6 luglio 2016

nazionali:

- Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 29 gennaio 1999, n. 85 come modificato dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13 settembre 2002, n. 263;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 luglio 2009 recante "Designazione dell'autorità responsabile del coordinamento e del monitoraggio dell'attuazione delle norme fondamentali comuni in tema di sicurezza dell'aviazione civile.
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 di attuazione della Direttiva (UE) 2016/1148 del 6 luglio 2016.

3. APPLICABILITÀ

La figura del Security Manager è prevista per tutti gli aeroporti aperti al traffico aereo commerciale e per tutti i vettori aerei nazionali, i quali sono tenuti ad attenersi alle disposizioni del PNS.

4. RESPONSABILITÀ DEL SECURITY MANAGER

Il Security Manager - da individuare nell'ambito del management aziendale - deve possedere specifiche competenze in materia di security nell'ambito del trasporto aereo; deve essere dotato



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 6 di 14

di poteri di intervento e autonomia decisionale necessari all'espletamento delle funzioni e delle responsabilità attribuite, al fine di verificare e garantire l'adeguatezza e la rispondenza delle misure e delle procedure adottate nel Programma di Sicurezza (del gestore aeroportuale o del vettore aereo) alle indicazioni della normativa nazionale e dell'Unione in materia di security.

Il Security Manager ricopre un ruolo con responsabilità generale, a livello nazionale e a livello locale, riceve una specifica formazione volta a garantire la conoscenza del PNS e di tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

L'ENAC, in funzione del criterio basato sulla "necessità di sapere" mette a disposizione del Security Manager le parti del PNS e ogni altro documento utile ad ottemperare alle responsabilità richieste al ruolo. L'ENAC, inoltre, condivide con il Security Manager, se necessario ed in maniera tempestiva, tutte le informazioni rilevanti affinché lo stesso possa condurre le opportune valutazioni del rischio relativamente alle operazioni.

Il Security Manager deve garantire che eventuali informazioni di sicurezza riservate in suo possesso vengano gestite in accordo alla Decisione (UE, EURATOM) 2015/444 della Commissione, del 13 marzo 2015, sulle norme di sicurezza per proteggere le informazioni classificate UE.

Il Security Manager è il responsabile in materia di security per conto della società di gestione aeroportuale o del vettore aereo.

Sulla base di ciò, il Security Manager del gestore aeroportuale è la figura di riferimento per quanto attiene alla security aeroportuale anche per i soggetti terzi che operano in aeroporto mentre il Security Manager del vettore aereo è la figura di riferimento per i soggetti terzi che erogano servizi per il vettore aereo.

È pertanto responsabile dell'implementazione, sviluppo e verifica delle misure e procedure adottate con il Programma di Sicurezza e, a seconda della tipologia e complessità dell'Organizzazione, riporta direttamente al C.E.O. o all'Accountable Manager del gestore aeroportuale o del vettore aereo.

Le funzioni svolte dal Security Manager non sono cumulabili con altre funzioni di responsabilità (post holder – direttore operativo) all'interno della stessa Società di Gestione o di sue controllate, né con analoghe funzioni di Security Manager presso altri aeroporti. Analoga incompatibilità è prevista per il Security Manager del vettore aereo che opera con aeromobili con capienza superiore a 19 posti (o con capacità di carico equivalente ad aeromobili con capienza superiore a 19 posti).



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 7 di 14

Laddove la tipologia ed i livelli del traffico aeroportuale e l'organizzazione del gestore lo consentano, o dove esistano sistemi aeroportuali costituiti da più aeroporti, la società di gestione potrà proporre all'ENAC - Direzione Centrale Economia e Vigilanza Aeroporti una diversa organizzazione delle funzioni del Security Manager, che sarà oggetto di espressa valutazione ed approvazione. Analogamente, il vettore aereo potrà proporre all'ENAC - Direzione Centrale Economia e Vigilanza Aeroporti una diversa organizzazione delle funzioni del Security Manager, sulla base della complessità e consistenza della flotta.

In relazione alla funzione di garanzia dell'operato del gestore aeroportuale e del vettore aereo che il Security Manager assume, lo stesso è sottoposto alla valutazione e accettazione da parte dell'ENAC.

5. PROFILO GENERALE

Il Security Manager è la figura di riferimento dell'organizzazione della sicurezza, così come disposto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii. e dal PNS, intesa come salvaguardia da atti di interferenza illecita contro l'aviazione civile e pertanto necessita di un livello di istruzione atto a garantire un idoneo svolgimento del ruolo nonché di apposita esperienza, competenza e formazione.

Il profilo professionale di riferimento per ricoprire l'incarico di Security Manager è il seguente:

Titoli di studio:

- diploma di scuola media superiore;
- attestato di conoscenza della lingua inglese livello non inferiore a B1¹
- attestato di formazione A12²

Esperienza:

- security manager del gestore aeroportuale: almeno 3 anni di esperienza lavorativa nel settore tecnico-operativo della security nell'ambito del trasporto aereo;
- security manager del vettore aereo: almeno 3 anni di esperienza lavorativa nel settore tecnico-operativo della security nell'ambito del trasporto aereo.

Competenza:

- capacità di analisi, sintesi e sviluppo interdisciplinari;
- capacità decisionale, di pianificazione e capacità organizzativo-gestionali;

¹ O in alternativa TEA ICAO Livello 4

² Ad eccezione degli istruttori già certificati A12



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 8 di 14

- capacità di valutazione dei costi/benefici e delle performance dei servizi di security;
- capacità di condurre attività di audit e di reporting;
- conoscenza dei principali obblighi legali e di come vi si deve ottemperare;
- conoscenza delle metodologie del controllo della qualità interno;
- capacità di motivare gli altri;
- conoscenza dei processi di Risk Assessment e Risk Management nel campo dell'Aviation Security;
- conoscenza delle modalità di utilizzo delle attrezzature di sicurezza, dei limiti e delle possibilità di impiego.

6. FORMAZIONE

Al fine di assicurare il possesso delle competenze previste dalla normativa, la formazione del Security Manager deve rispondere alle caratteristiche di persona con responsabilità generale a livello nazionale, così come individuate nel Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii. paragrafi 11.2.2. e paragrafi 11.2.5.

L'interessato deve aver svolto, con esito positivo, corsi di formazione per le categorie A1/A2/A3/A4/A5 di cui al Manuale della Formazione ENAC (solo formazione senza certificazione, da ripetere ogni 3 anni*) e un corso di formazione Cat A12 di cui al Manuale della Formazione ENAC. Il Security Manager del vettore aereo dovrà effettuare anche la formazione per la categoria A6.

**Tale disposizione si applica anche ai Security Manager già incaricati alla data di entrata in vigore della presente circolare. Gli istruttori certificati che siano anche security manager, sono esentati dal partecipare ai corsi di formazione per quelle categorie per cui sono già stati certificati dall'ENAC.*

Ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii., paragrafo 11.2.2, deve possedere inoltre:

- a) conoscenza degli atti di interferenza illecita già commessi in passato nell'ambito dell'aviazione civile, degli atti terroristici e dei rischi attuali;
- b) conoscenza del quadro normativo relativo alla sicurezza aerea;
- c) conoscenza degli obiettivi e dell'organizzazione della sicurezza aerea, inclusi gli obblighi e le responsabilità delle persone che effettuano i controlli di sicurezza;
- d) conoscenza delle procedure di controllo d'accesso;



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 9 di 14

- e) conoscenza dei sistemi relativi ai documenti identificativi in uso;
- f) conoscenza delle procedure di fermo e delle circostanze nelle quali le persone devono essere fermate o segnalate;
- g) conoscenza delle procedure di comunicazione;
- h) capacità di individuare articoli proibiti;
- i) capacità di reagire in modo appropriato ad incidenti relativi alla sicurezza;
- j) conoscenza di come il comportamento umano e le reazioni umane possano incidere sul livello di sicurezza;
- k) capacità di comunicare in modo chiaro e sicuro;
- l) conoscenza degli elementi che contribuiscono alla creazione di una solida e resiliente cultura della sicurezza sul posto di lavoro e nel settore dell'aviazione, comprese tra l'altro le minacce interne e la radicalizzazione;
- m) conoscenza dei criteri per l'effettuazione del Risk Assessment.

La formazione iniziale e periodica deve essere preceduta da un background check rafforzato, con esito negativo. La formazione iniziale deve essere effettuata e completata con successo prima che il candidato al ruolo di Security Manager sia presentato all'ENAC per l'accettazione.

7. FUNZIONI DEL SECURITY MANAGER

a. *Security Manager del gestore aeroportuale*

Il Security Manager del gestore aeroportuale è responsabile della sicurezza delle operazioni relative ai controlli di cui ai capitoli 1, 4, 5, 6³, 8⁴, 9⁵, 11, 12 del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii., così come specificate nel PNS e nella Decisione della Commissione 8005/2015 e ss.mm.ii.

Per assolvere a tale compito avrà visibilità della normativa, della documentazione e delle disposizioni a diffusione limitata dettate dalla normativa nazionale e dell'Unione in materia di security aeroportuale.

Nel quadro delle responsabilità attribuite al gestore aeroportuale, il Security Manager verifica lo stato di attuazione degli aspetti normativi ed operativi e, a tal fine, supervisiona in via generale l'intero sistema della security.

³ Per le sole parti di competenza

⁴ Idem

⁵ Idem



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 10 di 14

Il seguente elenco, indicativo ma non esaustivo, specifica le principali competenze del Security Manager:

- costituisce la figura di riferimento per la Direzione Aeroportuale competente e per tutti i soggetti e/o Enti operanti nell'aeroporto sugli aspetti afferenti la security;
- assicura la redazione e l'aggiornamento del Programma di Sicurezza aeroportuale, in attuazione delle disposizioni del PNS, comprensivo della parte relativa al controllo di qualità interno e del Risk Assessment, previa consultazione con i soggetti interessati, e ne garantisce la presentazione alla Direzione Aeroportuale territorialmente competente, nonché la distribuzione controllata secondo il principio della "*necessità di conoscere*";
- vigila sulla corretta applicazione in sede aeroportuale di quanto previsto dal PNS e dalle norme nazionali e dell'Unione con esclusione degli ambiti che la legge rimette alla vigilanza di Autorità Pubbliche;
- programma ed effettua, anche avvalendosi del proprio staff di auditor qualificati, le attività di audit nei confronti di tutti i soggetti aeroportuali ed i controlli di qualità interni, come previste nel Programma di Sicurezza aeroportuale (PSA) con cadenza regolare, per verificare il rispetto della normativa e delle procedure vigenti e, quindi, il mantenimento degli standard di sicurezza previsti dal PSA;
- riceve le segnalazioni sui fatti rilevanti ai fini della security da parte di tutti i funzionari, responsabili e addetti alla sicurezza che operano in aeroporto;
- in tale ambito si relaziona e collabora con la Direzione Aeroportuale competente, con le Forze di Polizia e con gli Istituti di Vigilanza che operano nel contesto aeroportuale, nonché con gli Uffici pubblici interconnessi con l'attività aziendale e la security nazionale o locale;
- assicura il corretto funzionamento delle attrezzature di sicurezza, coordinandosi con le eventuali ulteriori funzioni aziendali competenti;
- fornisce pareri ai settori tecnici per la realizzazione/miglioramento di tutte quelle misure protettive e procedurali, anche connesse al controllo del perimetro, la videosorveglianza, il controllo delle merci pericolose e dei bagagli;
- assicura, coordinandosi con le competenti figure aziendali e sulla base di quanto definito nella relativa procedura inserita nel PSA, la corretta disciplina del controllo accessi nelle aree pubbliche e nelle aree sterili/critiche aeroportuali, supervisionando le attività connesse al rilascio ed alla gestione dei tesserini di ingresso in aeroporto;



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 11 di 14

- partecipa, come membro permanente, al Comitato di Sicurezza Aeroportuale riferendo sugli aspetti di competenza e assumendo le decisioni relative alla risoluzione delle problematiche in esame;
- redige i piani di rientro a seguito di rilievi da parte dell'Autorità per le criticità rilevate in sede di ispezione dell'Autorità Nazionale e/o dell'Unione, per la parte di competenza del gestore aeroportuale, e provvede all'implementazione, nel rispetto delle tempistiche, delle azioni correttive ovvero delle misure equivalenti indicate negli stessi.

b. *Security Manager del vettore aereo*

Il Security Manager del vettore aereo è responsabile della sicurezza delle operazioni relative ai controlli di cui ai capitoli 1, 3, 4, 5, 6⁶, 7, 8⁷, 11 del Regolamento (UE) 2015/1998 e ss.mm.ii., così come specificate nel PNS e nella Decisione della Commissione 8005/2015 e ss.mm.ii..

Per assolvere a tale compito avrà visibilità della normativa, della documentazione e delle disposizioni a diffusione limitata dettate dalla normativa nazionale e dell'Unione in materia di security aeroportuale.

È responsabile della stesura e dell'aggiornamento del Programma di Sicurezza del vettore aereo, compresa la parte relativa al controllo qualità interno. È responsabile della riservatezza e della conservazione della documentazione classificata e riservata di cui è venuto a conoscenza per lo svolgimento delle proprie mansioni e compiti.

È responsabile della stesura e dell'aggiornamento del Programma di Formazione sulla sicurezza (security) per il personale di terra.

È responsabile della redazione dei piani di rientro redatti a seguito di rilievi per le criticità rilevate in sede di ispezione dell'Autorità Nazionale e/o dell'Unione nonché dell'implementazione, nel rispetto delle tempistiche, delle azioni correttive ovvero delle misure equivalenti indicate negli stessi.

Riceve le segnalazioni sui fatti rilevanti ai fini della security da parte di tutti i dipendenti del vettore aereo.

Il Security Manager del gestore aeroportuale ed il Security Manager del vettore aereo, ove necessario, coordinano le proprie attività e indirizzano la propria azione alla collaborazione e

⁶ Solo per le parti di competenza

⁷ Idem



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore aeroportuale e del vettore aereo (Security Manager)

27/01/2022

pag. 12 di 14

informazione reciproca, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia delle funzioni ad essi attribuite.

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E ACCETTAZIONE

La proposta di incarico di Security Manager viene inviata, previa sottoscrizione del legale rappresentante e/o dell'Accountable Manager della società di gestione aeroportuale o del vettore aereo, all'ENAC - Direzione Centrale Economia e Vigilanza Aeroporti, corredata dal curriculum, dai titoli di studio e dagli attestati di formazione; il legale rappresentante della società di gestione aeroportuale o del vettore aereo, nella proposta di incarico, deve valutare le eventuali condizioni ostative previste dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche art. 53 comma 16-ter:

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Nel caso di accertata incompatibilità da parte dell'ENAC, non si procederà con l'accettazione della proposta di incarico.

Entro 30 giorni dall'invio della proposta e dopo avere effettuato una valutazione della documentazione pervenuta, ove l'esame della documentazione non consenta all'Ente di verificare l'idoneità del soggetto per l'incarico proposto, l'ENAC può richiedere un colloquio teso ad accertare le principali conoscenze ed il possesso dei requisiti previsti.

L'accettazione del Security Manager viene comunicata dall'ENAC alla società di gestione aeroportuale o al vettore richiedente.



Circolare

SEC-08A

Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 13 di 14

9. POTERI DELL'AUTORITA' COMPETENTE – NOTIFICA DELLE NON CONFORMITA' ED INADEMPIENZE

L'ENAC in caso di:

1. non conformità ed inadempienze nell'esercizio delle funzioni del Security Manager;
2. mancato aggiornamento del Programma di Sicurezza;
3. mancato aggiornamento della formazione triennale del Security Manager;
4. mancato aggiornamento del Programma di Formazione del personale addetto ai controlli di security;

notifica per iscritto alla società di gestione aeroportuale o al vettore aereo, le risultanze degli accertamenti effettuati, indicando le carenze riscontrate e le misure di esecuzione da mettere in atto fino alla completa correzione.

La società di gestione aeroportuale o il vettore aereo deve:

- A. per i casi di cui al punto 1.: presentare un idoneo piano correttivo relativo alle non conformità ed inadempienze rilevate;
- B. per i casi di cui al punto 2.: aggiornare il Programma di Sicurezza;
- C. per i casi di cui al punto 3.: effettuare il corso di aggiornamento per le categorie di formazione previste per la formazione iniziale.
- D. per i casi di cui al punto 4.: aggiornare il Programma di Formazione del personale addetto ai controlli di security.

Nel caso in cui permangano le non conformità, l'ENAC porrà in essere una progressione di azioni da mettere in atto fino alla completa correzione, tra le quali:

- a) richieste;
- b) diffide;
- c) ingiunzioni;
- d) sanzioni amministrative o altri provvedimenti amministrativi.

La suddetta progressione di azioni può non essere applicata nei casi in cui un'ispezione o un audit identifichi una carenza grave che abbia un significativo impatto sul livello complessivo di security, in particolare in presenza di una carenza seria o ripetuta. Deve essere pertanto riscontrata una irregolarità nel sistema di sicurezza, diretta conseguenza della mancata osservanza dei requisiti stabiliti dalle norme, tale da comportare un rischio di impatto negativo per la sicurezza.

Il mancato rispetto delle previsioni normative di sicurezza (come ad es.: lo screening dei passeggeri, del loro bagaglio a mano e da stiva, screening dello staff, standard degli


Circolare
SEC-08A

 Il responsabile della sicurezza del gestore
aeroportuale e del vettore aereo
(Security Manager)

27/01/2022

pag. 14 di 14

equipaggiamenti, il controllo degli accessi, lo screening e la protezione delle merci, ecc.) potrebbe condurre ad un rischio di impatto negativo per altri aeroporti nazionali e comunitari. In tal caso non si applicherà la progressione delle azioni sopra descritta, ma verrà richiesto al gestore aeroportuale o al vettore aereo di rettificare, nei termini concessi, la grave irregolarità. Qualora l'interessato non rettifichi le carenze gravi, l'ENAC - Direzione Centrale Economia e Vigilanza Aeroporti attiva le azioni necessarie a far rispristinare le condizioni di sicurezza ed adotta eventuali provvedimenti a carattere sanzionatorio.

I provvedimenti dell'ENAC vengono comunicati alla società di gestione o al vettore aereo e per conoscenza al Security Manager interessato.

1. DECORRENZA

La presente circolare entra in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Il Direttore Generale
Dott. Alessio Quaranta